



FONDO SOCIALE EUROPEO



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



REGIONE SICILIANA

ISTITUTO TECNICO STATALE "PIETRO BRANCHINA"

Indirizzi: Turismo – C.A.T. – A.F.M. – Grafica e Comunicazione-Trasporti e Logistica-Informatica e telecomunicazioni, Agraria, Agroindustriale, Agroalimentare,
- Chimica, Materiali e Biotecnologie

Via Pasquale Simone Neri, 11 95031 ADRANO (CT)- Tel. 095/6136090 e-mail: cttd18000c@istruzione.it - cttd18000c@pec.istruzione.it

sito web: www.branchina.edu.it

cod. ministeriale CTDD18000C

Cod. Fisc. 80023260872



Italia domani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Prot. n.8231

Adrano 01/08/2025

All'Albo on line

Alla sezione Amministrazione Trasparente

Al sito web

Agli atti

OGGETTO: DECRETO ASSUNZIONE IN BILANCIO del progetto finanziato nell'ambito dell'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 25 ottobre 2024, n. 215, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, Azione: Campus didattici per il potenziamento di laboratori innovativi connessi a Industria 4.0 (**D.M. 215/2024 - art. 2**) - Scuole statali, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Codice progetto: M4C1I3.2-2025-1444-P-57270

Titolo progetto: “Logistica e Industria 4.0 nei Nuovi Campus Didattici “

CUP: : J64D24003070006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche” e, in particolare, l’articolo 21;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” (di seguito, legge n. 107 del 2015);
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (legge di bilancio 2019), e, in particolare, l’articolo 1, commi 725 e 726;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” e, in particolare, l’articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- l’articolo 47, comma 5, del citato decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, il quale dispone, tra l’altro, che, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi, target e milestone del Piano nazionale di ripresa e resilienza, le risorse di cui all’articolo 1, comma 62, della legge 13 luglio 2015, n. 107, sono vincolate, dall’annualità 2022 all’annualità 2026, alla realizzazione dei progetti in essere;
- il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, e, in particolare, l’articolo 6;
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione

dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

- il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 16, recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”,
- la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;
- il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”;
- la legge 8 agosto 2024, n. 121, recante “Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale”;
- la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;
- il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l’avvio dell’anno scolastico 2025/2026”;
- il regolamento (UE) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” ed in particolare l’articolo 17;
- il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il regolamento (UE) n. 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e modifica i regolamenti (CE) n. 300/2008, (UE) n. 167/2013, (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828 (regolamento sull’intelligenza artificiale);
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione “Economia e finanza” del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale

del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

- le revisioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvate dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023 e in data 7 maggio 2024;
- la linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziata dall'Unione europea – Next generation EU;
- la riforma 1.1 “Riforma degli istituti tecnici e professionali”, di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziata dall'Unione europea – Next generation EU;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, nonché le quote definite per i c.d. “progetti in essere” per ciascuna linea di intervento;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee (2020/C 415/10);
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;
- il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 “Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale” di cui alla Comunicazione COM(2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;
- la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);
- la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, che adotta “Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza” (COM(2020) 274 final);
- la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e

sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

- la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030” (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale” (COM(2021) 118 final del 9 marzo 2021);
- la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea del 23 novembre 2023 sui fattori abilitanti fondamentali per il successo dell’istruzione e della formazione digitali;
- la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea del 23 novembre 2023 sul miglioramento dell’offerta di abilità e competenze digitali nell’istruzione e nella formazione;
- la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 7 dicembre 2023, n. 240, concernente il progetto nazionale Di sperimentazione relativo all’istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il Piano “Scuola 4.0”;
- la circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;
- la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)*”;
- la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative*”;
- la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*”;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “*Piano Scuola 4.0*” in attuazione della linea di investimento 3.2 “*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Circolare delle procedure finanziarie*”;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 7 dicembre 2023, n. 240, concernente il progetto nazionale Di sperimentazione relativo all’istituzione della filiera formativa tecnologico-

professionale;

- il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il Piano "Scuola 4.0";
- la circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*";
- la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*";
- la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative*";
- la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*";
- il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "*Piano Scuola 4.0*" in attuazione della linea di investimento 3.2 "*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "*Circolare delle procedure finanziarie PNR*";
- la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori*";
- la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*"; atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";
- la circolare del 13 marzo 2023, n. 10, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";
- la circolare del 22 marzo 2023, n. 11, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Registro Integrato dei Controlli PNRR -
- la circolare dell'8 agosto 2023, n. 26, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta "Richiesta di pagamento" alla C.E.*";
- la circolare del 1 dicembre 2023, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria

- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2024, n. 22, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;

CONSIDERATRO CHE

- con riferimento all'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 è stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 25 ottobre 2024, n. 215, con il quale sono state ripartite ulteriori risorse tra le istituzioni scolastiche ad indirizzo tecnico e professionale nell'ambito dell'investimento M4C1I3.2 “Scuola 4.0”;
- l'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 25 ottobre 2024, n. 215, ha inteso promuovere la realizzazione per il potenziamento di campus e laboratori innovativi connessi a Industria 4.0, destinando l'importo complessivo di euro 30 milioni, ripartito in misura uguale tra le istituzioni scolastiche aderenti, per l'anno scolastico 2024- 2025, al piano nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale, di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 240 del 7 dicembre 2023 che abbiano effettivamente attivato un percorso formativo quadriennale, previa presentazione di un progetto, sempre nell'ambito del investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- con le Istruzioni operative prot. n. 89104 del 3 giugno 2025 sono state fornite le indicazioni per la presentazione del progetto esecutivo e per la successiva attuazione agli istituti tecnici e professionali beneficiari, come individuati dall'articolo 2 del D.M.n.215/2024;
- **PRESO ATTO** della delibera del consiglio di Istituto del 23/06/2025 e del Collegio dei docenti del 1 luglio 2025 con cui l'Istituto Tecnico Statale “Pietro Branchina” ha deliberato di aderire al PNRR Linea di investimento 3.2 Piano “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” finanziata dall'Unione Europea – Next Generation EU – **Azione:** Campus didattici per il potenziamento di laboratori innovativi connessi a Industria 4.0 (**D.M. 215/2024 - art. 2**) - Scuole statali, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, e di inserirlo nel PTOF 2025/2028;
- **VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto del 16 gennaio 2025 di approvazione del Programma annuale 2025;
- **PRESO ATTO** che si deve procedere all'assunzione dell'iniziativa progettuale al bilancio dell'Istituzione Scolastica per l'esercizio finanziario 2025 onde consentire l'avvio delle attività programmate e autorizzate;
- **VISTA** la candidatura del progetto “Campus didattici per il potenziamento di laboratori innovativi connessi a Industria 4.0 - Scuole statali” presentato per aderire al PNRR Linea di investimento 3.2 Piano “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” finanziata dall'Unione Europea – Next Generation EU Missione 4 – Componente 1 –

del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, prot. N. 7601 del 3 luglio 2025 ;

- **VISTO** l'accordo di concessione prot. AOOGABMI 132660 del 31 luglio 2025 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

DECRETA

- di assumere nel Programma annuale, esercizio finanziario 2025, il seguente Progetto rientrante nell'ambito delle azioni finanziate con il Piano PNRR:

Codice Nazionale	Tipologia dell'Intervento	Totale autorizzato	Codice CUP
M4C1I3.2-2025-1444-P-57270	Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Linea di investimento 3.2 Piano "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" finanziata dall'Unione Europea – Next Generation EU – Azione: Campus didattici per il potenziamento di laboratori innovativi connessi a Industria 4.0 (D.M. 215/2024 - art. 2) - Scuole statali, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.	€ 258.620,68	J64D24003070006

Il finanziamento relativo all'autorizzazione in oggetto verrà iscritto nelle **ENTRATE** – modello A, aggregato 02 – “Finanziamenti dall'Unione Europea” (liv. 1 - aggregato) – 03- “Altri finanziamenti dell'Unione europea” (liv.2-voce) Sottovoce E2/37) del Programma annuale (decreto interministeriale 29 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche”). Per la registrazione delle SPESE, nel suddetto Mod. A, dovrà essere istituito nell'ambito dell'Attività A (liv. 1) – A.3 Didattica (liv. 2), la specifica voce di destinazione (liv. 3) “Scuola 4.0”– Realizzazione di campus didattici per il potenziamento di laboratori innovativi connessi a Industria 4.0 (Art. 2 - D.M. 25 ottobre 2024, n. 215) – Codice identificativo del progetto: **M4C1I3.2-2025-1444-P-57270** - CUP: **J64D24003070006**”,

Per il progetto verrà conseguentemente predisposta **la relativa Scheda illustrativa finanziaria (Mod. B).**

Il presente atto viene trasmesso alla DSGA, Dott.ssa Angelo Gueli e al Consiglio di Istituto, ai sensi dell'art. 10, c. 5, del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, per gli adempimenti di competenza.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Vincenzo Spinella